Microcredito per creare impresa, quando le idee diventano realtà

Autore : Redazione

Data : 28 Ottobre 2019

Toscana, bando per sostenere gli investimenti dei "piccoli"

Riceviamo e pubblichiamo da Agenzia Toscana Notizie.

Professionisti, partite IVA, imprese gestite da donne, piccole aziende in fase di avvio, attività turistiche o commerciali: c'è un mondo, in buona parte fatto da giovani, ragazze e ragazzi che, con passione, cercano di trovare la propria collocazione nel mercato del lavoro.

Un mondo dove la crisi ha colpito duro, dove anche coloro che sono stati espulsi dal mercato e beneficiano di ammortizzatori sociali non hanno possibilità di accesso al credito.

È guardando a questo mondo che la Regione ha varato una serie di misure, con l'obiettivo di sostenere gli investimenti di chi, molto spesso, ha idee ma non gli strumenti per realizzarle. Fra queste il Bando per il microcredito per creazione di impresa, giovanile, femminile e di destinatari di ammortizzatori sociali: uno strumento che può essere attivato facendo domanda in qualunque momento, che prevede finanziamenti a start up e nuove imprese, fino all'esaurimento delle risorse.

Finanziato con il Programma Operativo, POR, del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, FESR, 2014 - 2020, è promosso nell'ambito di Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

I numeri Con i precedenti bandi è stata finanziata la creazione di 1465 imprese, corrispondente ad un importo di finanziamenti concessi pari ad 31 milioni e 645.087 euro.

Commenta il Presidente della Regione Enrico Rossi:

> Troppo spesso ci sono aspiranti piccoli imprenditori che, a causa delle difficoltà ad accedere al credito ordinario, devono rinunciare alle proprie idee.
>
> È un patrimonio di energie, competenze e spinte innovative a cui la nostra economia deve poter attingere per crescere e rinnovarsi.
>
> Per questo abbiamo deciso di proseguire con una iniziativa come il microcredito e di rilanciarla con una grande campagna informativa, perché questa misura si è rivelata efficace nell'aiutare giovani, disoccupati, donne e uomini che hanno perduto il lavoro a diventare imprenditori di se stessi, dando le gambe alle proprie idee e trasformandole in opportunità di occupazione e crescita.

I testimonial
È il caso di Monica, Lorenzo e Salvatore che, grazie al microcredito, ce l'hanno fatta e che ora fanno da testimonial per la campagna che la Regione ha promosso per far conoscere questo bando e le opportunità che offre. La campagna sarà capillare su tutti i principali mezzi pubblicitari dei media toscani; dalle radio locali, ai principali quotidiani on line, alle affissioni dinamiche sui bus e sulla tramvia fiorentina, all'*advertising* nelle stazioni ferroviarie toscane fino ai cinema, oltre alla comunicazione web e social dei canali di Regione Toscana.

Destinatari Destinatari del bando sono le micro e piccole imprese, giovanili, femminili o di destinatari di ammortizzatori sociali, i liberi professionisti, che la Toscana per prima ha equiparato alle imprese nell'accesso ai fondi europei, e le persone intenzionate ad avviare un'attività imprenditoriale o un'attività di libera professione entro sei mesi dalla domanda.

Il bando è a sportello, cioè non ha scadenza e si può presentare domanda in qualunque momento, fino ad esaurimento dei fondi. Il valore totale del programma di investimento ammesso non può essere inferiore a 8 mila euro o superiore a 35 mila. I progetti di investimento di valore superiore saranno comunque ammessi fino all'importo di 35 mila euro, fermo restando l'obbligo di rendicontare l'intero valore dell'investimento. Il credito è a tasso zero e copre fino al 70% dell'investimento ammissibile.

Per saperne di più